



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DEL MOLISE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023 – 2025

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge dalla Legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113)

PREMESSA

Le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito per brevità PIAO, sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente in esso contenuti sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge dalla Legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza,
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida

emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al D.M. del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Per quanto concerne la sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, ai sensi dell'art. 6 del citato Decreto ministeriale del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono alle attività di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del citato decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Il comma 4 dell'art. 6 del D.M. del 30 giugno 2022 stabilisce che le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, ovvero, oltre a quanto sopra indicato in merito alla sezione "Rischi corruttivi e trasparenza", provvedono alla predisposizione del PIAO limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2 : struttura organizzativa, organizzazione del lavoro agile, piano triennale dei fabbisogni di personale (con specifico riferimento alla programmazione delle cessazioni dal servizio e alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento);

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa già adottati dall'Ente nelle more dell'emanazione dei citati decreti al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Essendo EGAM un Ente in fase di avvio ed essendo in fase di approvazione la dotazione organica, il funzionigramma e il primo Piano triennale del fabbisogno del personale 2023- 2025 a tal fine, solo per il PIAO 2023-2025, saranno allegata la dotazione organica, il funzionigramma e il PTFP 2023/2025 a cui si farà riferimento nella specifica sezione del PIAO.

Avendo al 31/12/2022 un numero di dipendenti inferiore a 50 (nessun dipendente assunto) EGAM fa riferimento ai contenuti previsti dalla normativa sopra richiamata per la redazione del PIAO "semplificato".

Con riferimento, inoltre, al termine di approvazione:

- ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 80/2021, nonché dell'art. 7 del DM 132/2022, a regime il PIAO sarà approvato ogni anno entro il 31 gennaio, con durata triennale;
- ai sensi dell'art. 8 del DM 132/2022 in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7 è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci.

Per gli enti locali il termine di approvazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023/2025 è stato posticipato con il decreto 28 Luglio 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.177 del 15 settembre 2023, con conseguente slittamento del termine generale di adozione del PIAO, per l'anno corrente, al 15 ottobre 2023.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

EGAM - ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DEL MOLISE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Indirizzo: Viale Elena, 1 – 86100 Campobasso

Codice fiscale e Partita IVA: 92078100705

Presidente: Prof. Camine Ruscetta

Numero dipendenti al 31 dicembre 2022: 0

Telefono:

Sito internet: <https://www.egam.it/>

E-mail: segreteria@egam.it

PEC: egammolise@pec.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Per gli enti con meno di cinquanta dipendenti è richiesto di inserire i dati di cui all'art. 3, comma 1 lettera a), richiamato dall'articolo 4, comma 1, lettera a) sulla struttura organizzativa, nonché quelli di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3) del DM 132/2022.

<p style="text-align: center;">2.1</p> <p>Sottosezione Valore Pubblico Programmazione</p>	<p>Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023- 2025, approvato con verbale del Comitato d'Ambito n.6 del 31/05/2023.</p>
<p style="text-align: center;">2.2</p> <p>Sottosezione Performance Programmazione</p>	<p>Non applicabile per gli enti con meno di 50 dipendenti</p>
<p style="text-align: center;">2.3</p> <p>Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza</p>	<p>Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025</p>

	<p>approvato con verbale del Comitato d'Ambito n.8 del 18/09/2023</p>
<p>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</p> <p>Per gli enti con meno di cinquanta dipendenti è richiesto di inserire i dati di cui all'art. 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2 del DM 132/2022</p>	
<p style="text-align: center;">3.1</p> <p style="text-align: center;">Sottosezione di Struttura Organizzativa Programmazione</p>	<p>Per l'organigramma si rinvia al Verbale del Comitato d'ambito n.11 del 5 Agosto 2022.</p> <p>La dotazione organica e il funzionigramma approvato con verbale del Comitato d'ambito n.9 del 13 Ottobre 2023 che si allega al presente PIAO come parte integrante</p>
<p style="text-align: center;">3.2</p> <p style="text-align: center;">Sottosezione di Organizzazione del Lavoro Agile Programmazione</p>	<p>Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile 2023-2025, non redatto e non approvato in quanto l'EGAM non è dotato di personale dipendente</p>

<p style="text-align: center;">3.3 Sottosezione di Piano Triennale Fabbisogni di Personale</p>	<p>Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, approvato con verbale del Comitato d'ambito n.9 del 13 Ottobre 2023, che si allega al presente PIAO come parte integrante.</p> <p style="text-align: center;">Consistenza del personale al 31/12/2022: 0</p>
---	---

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Non vengono richiamate, per gli enti con meno di cinquanta dipendenti, le disposizioni di cui all'articolo 5, relative al monitoraggio delle sottosezioni "Valore pubblico", "Performance" e "Rischi corruttivi e trasparenza" e della sezione "Organizzazione e capitale umano".

L'Ente proseguirà, ad ogni modo, nelle attività di monitoraggio degli obiettivi del DUP nonché dell'attuazione delle misure di prevenzione del rischio di corruzione secondo le modalità indicate dall'ANAC.